

Signori! Io mi allieto di questo disegno di legge, che nella discussione degli articoli potremo d'accordo integrare, come dice l'onorevole ministro.

Il problema del Mezzogiorno è un problema complesso: e credo che questa legge risolva uno dei lati del problema stesso, specialmente dal punto di vista della terra; e credo che a questo disegno di legge per quel principio, *noblesse oblige* debba seguirne un'altro, di cui specialmente il ministro della agricoltura deve interessarsi e cioè quello del Credito agrario.

Il Credito agrario deve andare, non dico inseparabilmente col Credito fondiario, ma di pari passo. Non ho bisogno di ricordare al ministro del tesoro che la Commissione fece voti in un ordine del giorno da me presentato perchè la riforma agraria e la riforma tributaria procedano di pari passo a sollievo della proprietà e della agricoltura nazionale.

Dopo questo, poichè io appartengo alla categoria di coloro che dicono *petite et accipietis*, per ora prendo quello che state per darmi, ma vi chiedo anche una legge sul Credito agrario.

Onorevoli ministri, la discussione in terza lettura è fatale a qualche disegno di legge; io auguro che a questo non sia, auguro ai ministri proponenti che questo disegno di legge non arreni nelle sirti parlamentari.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. C'insegnate lei che è così esperto. (*Si ride*).

LACAVA. Il giorno in cui voi porterete alla firma reale questo disegno di legge, ritenete che sarà il più bel giorno della vostra vita ministeriale. (*Bravo! Bene! — Vive approvazioni — Congratulazioni*).

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Verificazioni di poteri.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che la Giunta delle elezioni nella tornata pubblica d'oggi ha verificato non essere contestabile l'elezione seguente, e, concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarata valida l'elezione medesima: collegio di Larino, eletto De Gennaro Emilio.

Do atto alla Giunta delle elezioni di questa comunicazione, e salvi i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute fino a questo momento, dichiaro valida l'elezione del collegio di Larino nella persona dell'onorevole De Gennaro Emilio.

Ringraziamenti per la commemorazione dell'onorevole Bonardi.

PRESIDENTE. Do lettura alla Camera dei deputati dei seguenti telegrammi pervenuti alla Presidenza:

« Nelle angosciose condizioni nostre giungono di sollievo le continue manifestazioni di stima e d'affetto pel nostro caro estinto; soprattutto ci commuove il compianto della Camera che l'E.V. comunica con parole e sentimenti che ricordano l'affetto che i colleghi avevano per lui e l'antica amicizia vostra.

« Voglia l'E.V. esprimere ai colleghi la nostra riconoscenza viva ed imperitura ».

« Famiglia BONARDI ».

« Nell'immenso lutto che ha colpito questa città con la perdita dell'illustre suo figlio Massimo Bonardi nessun conforto poteva tornare maggiore della cordiale attestazione di stima, di affetto che Assemblea nazionale volle tributargli con la commemorazione ed il voto di ieri. Prego pertanto l'E.V. rendersi interprete presso rappresentanza nazionale ed aggradire personalmente sensi profonda imperitura riconoscenza di questa cittadinanza.

« Regio Commissario, VITELLI ».

Interrogazioni ed interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e della interpellanza.

LUCIFERO, *segretario, legge*:

« I sottoscritti interrogano il ministro di agricoltura, industria e commercio sull'urgenza di modificare la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli in conformità ai risultati dell'esperienza, affinchè possa essere resa effettivamente obbligatoria per tutti.

« Crespi, Capece-Minutolo, Carugati ».

« I sottoscritti interrogano il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se non creda opportuno di presentare un disegno di legge sul riposo festivo e di ripresentare quello sul contratto di lavoro.

« Crespi, Falconi, Capece-Minutolo, Carugati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria